



PIANO DI LAVORO PER IL BIENNIO

CLASSE IV M

A.S. 2021-2022

DISCIPLINA	DOCENTE
CHITARRA	PROF. ANTONIO DEL SORDO

LIBRI DI TESTO	STRUMENTI E SPAZI
<ul style="list-style-type: none"> M. GIULIANI “120 arpeggi ” op.1 SAGRERAS “ prime lezioni ” RUGGERO CHIESA -TECNICA FONDAMENTALE DELLA CHITARRA “ Le Legature ” Vol.II REAL BOOK W. LEAVITT “Modern Method for Guitar” LA CHITARRA JAZZ “ U. Fiorentino ” METODI TRADIZIONALI PER CHITARRA CLASSICA E MODERNA ALTRI METODI DI LIVELLO EQUIVALENTE <p>Brani estratti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> Metodi per chitarra classica: CARULLI - GIULIANI - AGUADO - CARCASSI - J. DE AZPIAZU - TARREGA Metodi per chitarra jazz: U. Fiorentino - J. Pass - P. Metheny - Leavitt Dispense fornite dall’insegnante. <p>REPERTORIO Autori / standard Jazz</p> <ul style="list-style-type: none"> J.Pastorius; Chick Corea; W. Montgomery; Django Reinhardt; M. Davis; G. Benson; P. Metheny; D. Ellington; G.Gershwin; C.Parker; J.Coltrain; T. Monk . Altri artisti di livello equivalente. 	<ul style="list-style-type: none"> CHITARRE AMPLIFICATORI ED EFFETTI PROGRAMMI MUSICALI LABORATORIO MUSICALE INTERNET MEET LOOP STATION YOU TUBE



<p>chitarra classica brani di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aguado; Molino; Tarrega; Carcassi; Bach; Giuliani; Carulli. • Altri artisti di livello equivalente. <p>chitarra moderna brani nei vari stili musicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fingerstyle; Blues; Rock; Country; Gipsy; Flamenco; Folk; Funk; Rock'n'Roll etc. 	
---	--

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe si compone di un'unica alunna (primo strumento) che svolge 1 ora di lezione a settimana. La studentessa non essendo molto costante nella pratica strumentale si trova ad un livello inferiore rispetto al programma. Nonostante la lieve difficoltà tecnica dimostra di avere una discreta motivazione e partecipa con interesse alle attività proposte.

OBIETTIVI DIDATTICI E DISCIPLINARI

CONOSCENZE

- Conoscenza dei diversi stili del repertorio pop/jazz;
- Sviluppo dell'improvvisazione su standard di semplice difficoltà;
- Tecnica strumentale;
- Improvvisazione e conoscenza dell'armonia applicata al repertorio d'interesse.



COMPETENZE

- Capacità di lettura di una linea melodica ed armonica di semplice difficoltà;
- Saper affrontare, autonomamente, lo studio di brani standard di semplice difficoltà;

ABILITÀ

- Dimestichezza nel riconoscimento e nell'utilizzo delle principali posizioni accordali;
- Saper individuare e correggere estemporaneamente gli errori esecutivi;
- Saper costruire una linea melodica con sequenze accordali tipiche del repertorio jazzistico;
- Saper costruire un accompagnamento ritmico su un brano di semplice difficoltà in diversi stili.

CONTENUTI DISCIPLINARI/PLURIDISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE PER MODULI

CONTENUTI DISCIPLINARI / PLURIDISCIPLINARI	OBIETTIVI
1° MODULO TECNICA	Acquisizione e sviluppo della tecnica e della velocità di sviluppo.



<p>2° MODULO LETTURA</p>	<p>Acquisizione di una buona capacità di lettura e sviluppo della prima vista di brani di semplice e media difficoltà.</p>
<p>3° MODULO SCALE E ARPEGGI</p>	<p>Capacità di eseguire scale e arpeggi studiati in maniera corretta su tutta la tastiera e con una buona consapevolezza delle tonalità.</p>
<p>4° MODULO INTERPRETAZIONE</p>	<p>Saper approcciarsi all'esecuzione dei diversi linguaggi musicali (classico/pop/rock/jazz) sapendone sviluppare l'interpretazione (anche guidata).</p>
<p>5° MODULO IMPROVVISAZIONE E SVILUPPO DEL FRASEGGIO</p>	<p>Acquisizione della capacità improvvisativa (su strutture semplici) relazionandosi ai diversi linguaggi musicali studiati.</p>

METODOLOGIE

Lezione frontale (anche in DAD) e dialogata, problem-solving, esercitazioni guidate, ricerche individuali e/o di gruppo, attività individualizzate e di sostegno, partecipazione ad attività concertistiche, laboratori, concorsi e masterclass.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verranno effettuate verifiche ufficiali sia per il primo che per il secondo quadrimestre. Queste consisteranno in una prova pratico - teorica volta a valutare il progressi dell' alunna.



MODALITÀ DI VERIFICA

- Prova pratica impostata secondo un modello omogeneo per tutti gli allievi
- Data la natura e l'approccio individuale dell'insegnamento, ogni lezione rappresenta un momento di verifica per l'alunno.

MODI DI INFORMAZIONE AGLI ALUNNI ED ALLE FAMIGLIE

La valutazione delle prove, motivata mediante tabelle di attribuzione dei voti, sarà comunicata agli alunni costantemente e alle famiglie nelle occasioni previste (colloqui quadrimestrali, colloqui mattutini eventualmente fissati).

CRITERI GENERALI COMUNI

Il presente piano di lavoro è stato esteso in coerenza con gli obiettivi generali dell'Istituto, con le linee di orientamento contenute nel PTOF, con gli impegni assunti nelle riunioni di area, con il documento di programmazione del consiglio di classe, nonché con la reale situazione della classe. Per ciò che concerne le griglie di valutazione adottate si farà riferimento a quelle previste dalla programmazione complessiva dell'Area Disciplinare e del Consiglio di Classe, nonché dal PTOF.

Ancona, 14/12/2021

Il docente

Prof. Antonio Del sordo